

**6°  
Giorno**

**Novena  
2020**



**Lo sguardo di un Amore che è dono**

## CANTO D'ATTESA

**Nella notte o Dio noi veglieremo  
con le lampade vestiti a festa  
presto arriverai e sarà giorno**

Rallegratevi in attesa del Signore  
Improvvisa giungerà la sua voce  
Quando Lui verrà sarete pronti  
E vi chiamerà amici per sempre

## Sesto giorno: Gesù Bambino.

### SALUTO

*Cel.* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti* **Amen. Maranathà!**

**O Sapienza che esci dalla bocca dell'Altissimo,  
ti estendi ai confini del mondo,  
e tutto disponi con soavità e con forza:  
vieni, insegnaci la via della saggezza.**

### LUCERNARIO

*Mentre si canta il canone, dal fondo della chiesa viene portata una lampada accesa.*

Notte di luce, colma è l'attesa!

Notte di speranza: vieni Gesù!

Verbo del Padre,  
vesti il silenzio. **R.**

**R. Sia gloria nei cieli,**

**sia pace quaggiù! (2 volte)**

Giorno d'amore,  
nuova alleanza!

Giorno di salvezza:  
vieni, Gesù!

### CI METTIMO IN ASCOLTO

*Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'albergo. (Lc. 2, 6-7).*

### COMMENTO ALL'OPERA

Eccoci finalmente davanti a Gesù bambino.

Che dire? La prima reazione molto semplice e istintiva è il silenzio. Penso che tutti abbiamo provato lo stupore e l'emozione di trovarsi di fronte a un bambino appena nato; nel caso di Gesù Bambino, tuttavia, dobbiamo subito riprenderci e porci la domanda: *'Ma chi è questo Bambino?'*

È quanto hanno fatto i pastori i quali certamente di bambini ne avevano visti tanti eppure davanti a Gesù restano quasi travolti dall'emozione e *dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli*

*che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori...che se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro'*(Lc. 2,18.20).

E io cosa dico di questo Bambino?

Io vorrei essere come questi pastori. La situazione è paradossale: i pastori, nella società di quel tempo, erano la feccia della società. Stavano fuori della città non solo perché dovevano custodire il loro gregge ma perché era loro proibito l'accesso. I pastori erano ai margini, erano lo 'scarto' ritenuti inaffidabili al punto che la loro testimonianza non era accettata nei tribunali. Ma perché la nascita di questo Bambino viene annunciata non dai notabili ma dagli emarginati? Che cosa può significare una cosa del genere?

Allora, per prima cosa, vorrei accettare il rischio di prendere tra le braccia questo Bimbo e vedere cosa succede.

Mi fermo, guardo e poi mi accorgo di alcune cose:

- ***Questo Bambino è 'pesante'***, molte pesante.

Infatti mi dice che in lui abbraccio l'umanità. Questo Bambino mi costringe a vedere in lui ogni persona umana. Non posso rimetterlo nella culla ma devo ospitarlo in casa mia. Se prendo in braccio Gesù divento responsabile del mondo intero. Ma anche questo può essere 'retorica natalizia'; allora comincio a pensare alle volte in cui ho respinto le braccia che si stendevano verso di me oppure alle volte in cui non mi sono neppure accorto delle sorelle e dei fratelli che avrei potuto realisticamente aiutare e non l'ho fatto.

- A questo punto debbo **stringerlo tra le mie braccia e pregare**: *'Se sei quello che dici di essere mi devi aiutare a diventare diverso; soprattutto mi devi togliere la paura di essere un cristiano serio e coraggioso'*. Forse il mio cristianesimo è ancora frenato dalla 'paura di esagerare'. Questo Bambino mi deve aiutare cominciando dal dono della preghiera, quella vera che crea familiarità e confidenza con questo Bambino: 'Signore insegnami a pregare'.

- ***'Ma, poi, Signore insegnami a sperare'***.

Ma io non so se sono capace di sperare. Magari abbiamo paura del futuro? Ci difendiamo dagli altri? Fidarsi è bene, ma non fidarsi è saggio o meglio? Quando lasciamo la retorica delle belle parole che 'si devono dire', possiamo accorgerci proprio che non sappiamo sperare e che, se questo Bambino lo lasciamo nel suo...presepio', la nostra vita non cambierà mai. Allora diciamo: 'Gesù ti voglio tenere in braccio e portare a casa mia'.

## **INTERCESSIONI**

Invochiamo con fede il Cristo che è venuto a portare il lieto annunzio ai poveri: **Signore, tutti i popoli vedano la tua gloria.**

Cristo, rivelati a chi ancora non ti conosce,  
**- fa' che ogni uomo possa gustare la gioia della tua amicizia.**

Il tuo nome risuoni fino ai confini della terra,  
**- tutte le genti trovino la via che conduce a te.**

Tu, che sei venuto a redimere l'umanità,  
**- vieni ancora, perché il tuo popolo non perisca, ma abbia la vita eterna.**

## **CANTICO DI SIMEONE**

**Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza preparata da te davanti a tutti i popoli; luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.**

## **UN GESTO DA COMPIERE NELLA GIORNATA**

Proviamo a fare un gesto di condivisione con qualcuno che ha bisogno, magari anche solo mettendo il nostro tempo a loro disposizione.

## **PADRE NOSTRO**

### **ORAZIONE**

Preghiamo. Purifica, o Dio, il nostro cuore con la tua efficace presenza perché il Figlio tuo, che viene a redimerci, trovi in noi una degna dimora. Per Cristo nostro Signore.

## **BENEDIZIONE**

### **CANTO FINALE**

Dio s'è fatto come noi,  
per farci come lui.

il nostro Salvatore.

**Vieni Gesù, - resta con noi,  
- resta con noi !**

Egli era un uomo come noi,  
e ci ha chiamato amici.

Tutta la storia l'aspettava: